

In una procedura di project financing il Piano Economico-Finanziario è un elaborato finalizzato a prevedere come, in base ai dati di partenza ed a parametri stimati, sviluppati con un modello di calcolo, un sistema di variabili evolve durante il periodo del rapporto, generando flussi di cassa idonei a fronteggiare la realizzazione degli investimenti, la gestione del servizio, il rimborso dei capitali e la remunerazione dei fattori della produzione. Tale documento assume rilevanza cruciale per tutti i soggetti coinvolti nell'operazione, poiché serve per valutare l'equilibrio economico e finanziario ed il livello di rischio dell'iniziativa, nonché la capacità del progetto di autofinanziarsi e di garantire una buona esecuzione delle opere ed una corretta gestione del servizio. Il PEF, inoltre, rappresenta anche un punto di riferimento essenziale per l'applicazione delle clausole contrattuali regolanti la revisione ordinaria e straordinaria delle condizioni della concessione. Tutto ciò porta ad escludere che l'amministrazione concedente, in particolare, possa disinteressarsi di una adeguata verifica della coerenza e sostenibilità della pianificazione da cui è scaturita l'offerta dell'aggiudicatario. Tale controllo non è delegabile né fungibile con l'asseverazione demandata all'istituto bancario e neppure viene meno per effetto della sopravvenuta verifica di bancabilità del progetto, che comunque non può sollevare l'ente pubblico dall'adempimento delle funzioni di propria competenza a salvaguardia degli interessi pubblici affidati alla cura dell'autorità amministrativa.